



COMUNE DI NULE

Settore Servizi Sociali

ALLEGATO 1

Progetto di gestione

Servizio Educativo Territoriale per minori e famiglie in difficoltà (SET)
e

Servizio Educativo Specialistico (SES)

RELAZIONE TECNICA

1. Premessa

1. Il Servizio Educativo Specialistico (SES) e Servizio Educativo Territoriale per minori e famiglie in difficoltà (SET) come sotto descritto è rivolto a minori e adulti in stato difficoltà.

2. Nello specifico, il servizio è articolato nelle seguenti tipologie:

A) Servizio Educativo Specialistico (SES) svolto in favore degli alunni diversamente abili all'interno della scuola e il Servizio Educativo Territoriale (SET) svolto in favore di minori o adulti in situazione di disagio determinato, anche, da patologia psichiatrica. Interventi di servizio educativo possono essere rivolti a minori e adulti infra sessantacinquenni da erogarsi nell'ambito del Fondo Regionale per la non autosufficienza (piani personalizzati di cui alla Legge n. 162/98), per i quali è stata scelta la modalità di gestione diretta, sulla base dei finanziamenti assegnati annualmente a questo Ente dalla Regione Sardegna.

B) Servizio Educativo Specialistico (SSP) svolto a favore degli utenti in carico nel SES e Set e qualora l' assistente sociale di base lo richieda, anche a favore dei beneficiari dei fondi regionali di cui alla L.162/98, gestione diretta educativa.

Le prestazioni oggetto del contratto di appalto dovranno essere effettuate nel rispetto delle scadenze, frequenze, delle prescrizioni e di quanto stabilito in ogni piano educativo individualizzato, delle disposizioni indicate nei seguenti atti tecnici costituenti, unitamente alla presente Relazione tecnica i documenti progettuali dell'appalto, previsti dall'art. 23 del *Codice dei contratti pubblici*.

2. Valutazioni sull'acquisizione del servizio in via autonoma

Le convenzioni Consip s.p.a. attive aventi ad oggetto servizi sociali, per condizioni generali e modalità specifiche di esecuzione del servizio risultano avere "caratteristiche essenziali" tali da renderle non perfettamente idonee al soddisfacimento dei fabbisogni dell'ente, fermo restando il vincolo del rispetto dei parametri economici delle convenzioni, così come previsto dalle norme vigenti.

I fabbisogni specifici dell'ente, le caratteristiche delle prestazioni richieste, le frequenze e le modalità del servizio, hanno richiesto la predisposizione di uno specifico capitolato prestazionale in grado di soddisfare al meglio le esigenze di servizio programmato dall'Ente.

3. Modalità di scelta del contraente

Fatta salva l'autonomia decisionale del Responsabile Unico del Procedimento, che fin d'ora è individuata nel responsabile dell'area Amministrativa, nell'esercizio della potestà discrezionale amministrativa sulle modalità di scelta del contraente, appare in ogni caso possibile procedere all'acquisizione del servizio in via autonoma. Trattandosi di affidamento di servizi di importo superiore a € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria stabilita per i servizi sociali in 750.000,00 euro si potrà procedere, fatto salvo il ricorso alla procedura aperta, anche all'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sul criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si procederà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

4. Indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

Le condizioni che possono giustificare la modifica delle condizioni contrattuali sono indicate nel relativo documento progettuale allegato, fatte salve eventuali condizioni che trovano ingresso *ope legis* nelle obbligazioni giuridiche: a) articolo 1, comma 13, del D.L 6 luglio 2012, n. 95 e articolo 1, comma 494, della Legge 28 dicembre 2015, n. 2018.

5. Personale

Le figure professionali dovranno avere adeguata esperienza e competenza nell'ambito dei servizi educativi. Il *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale* individua le qualifiche professionali richieste per una regolare e qualificata esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto.

6. Risorse finanziarie

Con riferimento all'intera durata contrattuale, l'importo del progetto di gestione del servizio, per tre anni, ammonta a **€ 293.334,63** ed è così suddiviso:

A) **€ 270.579,57** relativamente all'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa

B) **€ 2.705,80** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

C) **€ 6.385,00** totale somme a disposizione dell'amministrazione meglio specificate nell'allegato 4

D) **€ 13.664,27** relativamente all'I.V.A. (5%).